CAMERA PENALE DI CATANZARO "ALFREDO CANTAFORA"

PROGRAMMA OSSERVATORIO ERRORE GIUDIZIARIO 2025/2027

L'Osservatorio **Errore Giudiziario** nasce con l'obiettivo di offrire un contributo di studio, analisi e riflessione su un fenomeno che incide in modo profondo non solo sul sistema giustizia, ma anche sulla vita delle persone coinvolte e sulla percezione collettiva dell'amministrazione della giurisdizione.
L'errore giudiziario, nelle sue diverse manifestazioni, rappresenta infatti uno dei punti di maggiore criticità del sistema penale, poiché mette in discussione l'equilibrio tra l'esigenza repressiva dello Stato e la tutela dei diritti fondamentali della persona.

L'attività dell'Osservatorio si colloca in una prospettiva di rigorosa analisi scientifica e istituzionale, priva di intenti polemici o colpevolizzanti, e orientata invece alla comprensione delle dinamiche che possono condurre alla c.d. "mala giustizia", nonché alla individuazione di strumenti idonei a prevenirla.

Studio e analisi del fenomeno dell'errore giudiziario

Nella fase iniziale, l'Osservatorio intende concentrarsi su un'attività sistematica di studio e analisi del fenomeno dell'errore giudiziario, con particolare attenzione alla distinzione tra errore giudiziario in senso stretto e ingiusta detenzione, nonché al quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento.

Tale attività sarà condotta anche attraverso l'esame dei dati ufficiali disponibili, in particolare quelli forniti dal Ministero della Giustizia, al fine di inquadrare il fenomeno sotto il profilo quantitativo e territoriale, con specifico riferimento al Distretto della Corte d'Appello di competenza.

Accanto all'analisi dei dati, l'Osservatorio svolgerà un'analisi a campione di casi concreti verificatisi nel distretto, selezionati in modo da consentire una valutazione approfondita delle principali criticità emerse nelle diverse fasi del procedimento penale. L'esame dei casi non sarà finalizzato alla rivalutazione delle decisioni giudiziarie, bensì alla comprensione delle dinamiche che hanno condotto all'errore, con particolare attenzione ai profili probatori, procedurali e motivazionali.

Analisi procedurale e dimensione umana dell'errore giudiziario

Un profilo centrale dell'attività dell'Osservatorio sarà rappresentato dall'analisi procedurale e umana dei casi esaminati.
Sotto il profilo procedurale, l'attenzione sarà rivolta alle modalità di formazione della prova, alla valutazione degli indizi, all'adozione delle misure cautelari e alle scelte processuali che possono incidere in modo significativo sull'esito del procedimento.

Particolare rilievo verrà attribuito allo studio delle dinamiche decisionali, dei possibili errori valutativi e dei fattori che possono influenzare il processo di decisione giudiziaria, anche alla luce delle più recenti acquisizioni in tema di bias cognitivi e valutazione della prova.

Accanto all'analisi tecnica, l'Osservatorio intende valorizzare la dimensione umana dell'errore giudiziario, spesso trascurata nel dibattito giuridico. L'errore giudiziario, infatti, produce conseguenze che vanno ben oltre il dato processuale, incidendo profondamente sulla sfera personale, familiare, sociale e lavorativa dei soggetti coinvolti.

L’analisi terrà conto dell’impatto che la privazione della libertà personale, anche se temporanea, può avere sulla vita dell’individuo, nonché dello stigma sociale che spesso accompagna chi è stato ingiustamente sottoposto a procedimento o misura restrittiva, anche a seguito del riconoscimento dell’errore.

Elaborazione di indicazioni operative e prospettive di prevenzione

Sulla base delle attività di studio e analisi svolte, l’Osservatorio si propone di elaborare indicazioni operative e criteri di attenzione utili a ridurre il rischio di errore giudiziario.
Tali indicazioni non avranno carattere prescrittivo, ma si configureranno come contributi di riflessione e strumenti di supporto per una più consapevole gestione delle fasi investigative e processuali.

In tale prospettiva, particolare attenzione sarà riservata alle prassi applicative che maggiormente incidono sulla libertà personale, con l’obiettivo di favorire una valutazione più attenta e contestualizzata delle misure restrittive, nel rispetto del principio di proporzionalità e delle garanzie del giusto processo.

L’Osservatorio potrà altresì formulare proposte di natura formativa e culturale, finalizzate a rafforzare la consapevolezza degli operatori del diritto rispetto alle dinamiche dell’errore giudiziario e alle sue conseguenze.

Collaborazione con altri Osservatori e confronto istituzionale

Elemento qualificante dell’attività di studio e analisi sarà la collaborazione strutturata con i diversi Osservatori operanti nell’ambito della Camera Penale, intesa come spazio di confronto e dialogo istituzionale sulle risultanze delle attività svolte.

Tale collaborazione consentirà di sviluppare una lettura condivisa delle principali criticità emerse nei procedimenti esaminati, con particolare riferimento alle cause di riforma delle decisioni di primo grado, alle problematiche rilevate in sede di appello e alle buone prassi volte a garantire una più accurata valutazione delle prove e delle posizioni soggettive coinvolte.

Il raffronto tra gli Osservatori non sarà orientato a una logica di critica, bensì a una riflessione comune e costruttiva finalizzata al miglioramento del sistema, nel pieno rispetto dei ruoli e delle funzioni istituzionali.

Finalità e prospettive dell’Osservatorio

L’Osservatorio sull’Errore Giudiziario si propone, in definitiva, di contribuire alla costruzione di una cultura della giustizia più attenta alla persona, alla qualità della decisione e alla prevenzione degli errori, nella consapevolezza che il riconoscimento delle criticità costituisce un passaggio essenziale per il rafforzamento della fiducia nel sistema giudiziario.

L’attività dell’Osservatorio sarà improntata a rigore scientifico, riservatezza e spirito di collaborazione, con l’obiettivo di offrire un contributo serio e costruttivo al dibattito giuridico e istituzionale sul tema dell’errore giudiziario.